

Perché raccontare la Pasqua ai bambini?

COLORI, SIMBOLI E RINASCITA: PERCHÉ RACCONTARE LA PASQUA AI BAMBINI, È UN DONO DI LUCE. INTERVISTA AD ADELIA LUCATTINI, ORDINARIO DELLA SOCIETÀ PSICOANALITICA ITALIANA

Trasmettere il significato profondo della Pasqua ai bambini non riguarda solo il rispetto di una tradizione, ma può rappresentare per loro una possibilità di orientamento importante, una “bussola emotiva e spirituale” per affrontare nel modo giusto la vita. In un mondo spesso focalizzato sull'immediato e sul materiale, la Pasqua introduce concetti universali che arricchiscono senza alcuna ombra di dubbio, la loro crescita. Perché è dunque, davvero importante? “Il concetto di Rinascita è strettamente legato alla Pasqua – spiega in questa intervista – Adelia Lucattini, Psichiatra e Psicoanalista, Ordinario della Società Psicoanalitica Italiana, ci insegna che dopo ogni “inverno” (una difficoltà, un fallimento, una tristezza), arriva sempre la “primavera”. È una lezione fondamentale di resilienza – evidenzia Lucattini – significa trasmettere l'idea che la luce vince sempre sul buio. Questo, aiuta i bambini a sviluppare un atteggiamento ottimista e fiducioso verso il futuro. Attraverso il racconto pasquale, i piccoli apprendono che l'amore più grande è quello che sa donarsi agli altri, promuovendo l'empatia e l'altruismo, il valore del sacrificio e del dono sociale. Partecipare ai riti e comprenderne i simboli (l'uovo, la luce, il ramoscello d'ulivo, consente di rafforzare il legame con la comunità di appartenenza”. In questa intervista, entriamo, pertanto, nel vivo della questione con la Dott.ssa Adelia Lucattini. Insieme a lei, esploreremo perché raccontare le storie pasquali e coinvolgere i bambini nei suoi simboli, non sia solo un esercizio di memoria, ma un'opportunità fondamentale per aiutarli a trasformare la vacanza in un'occasione di crescita interiore, capace di nutrire la loro mente e il loro cuore. Quindi, la Pasqua oltre il “solo” cioccolato, ma un vero viaggio che illumina i valori importanti della vita nel cuore dei bambini con la Dott.ssa Adelia Lucattini.

Dott.ssa Lucattini, spesso riduciamo la Pasqua a un semplice intervallo scolastico fatto di dolci e gite fuori porta. Cosa rischiamo di togliere ai nostri figli non spiegando loro che, dietro quei simboli, si nasconde la grammatica di sentimenti, invece, importanti, come l'altruismo, la generosità, l'essere solidali e permettere dunque, loro di dare voce alle loro emozioni, segnando così il passo della rinascita?

La Pasqua rappresenta una delle celebrazioni più ricche di significati simbolici e universali. Nella tradizione cristiana è il momento in cui si celebra la resurrezione di Gesù Cristo, quindi la vittoria della vita sulla morte e della speranza sulla disperazione. Tuttavia, il suo significato va oltre la dimensione religiosa e affonda le radici in un bisogno umano più ampio: quello di trasformazione, rinnovamento e rinascita.

La Pasqua può essere letta come un passaggio simbolico fondamentale: dalla perdita alla possibilità di ritrovamento, dalla separazione alla relazione, dalla chiusura difensiva all'apertura verso l'altro. È un movimento interiore che conduce dal “buio” della sofferenza alla “luce” della condivisione e della vitalità. In questo senso, rappresenta una metafora potente della crescita psichica: la capacità di attraversare le difficoltà e trasformarle in nuove risorse interiori.

Questa dimensione simbolica è profondamente accessibile anche ai bambini. Per loro, la Pasqua è vissuta attraverso esperienze concrete e immaginative insieme: l'attesa, la sorpresa, il gioco, la scoperta. Anche le tradizioni, come la ricerca delle uova o i momenti condivisi in famiglia, permettono ai bambini di “fare esperienza” della speranza in modo diretto e affettivo (Frontiers in Public Health, 2025).

Qual è il vero significato di trasmetterlo ai bambini?

Tutte le festività svolgono una funzione fondamentale nello sviluppo psichico infantile, aiutano a strutturare il tempo interno, scandendo l'esperienza tra attesa, evento e memoria, e contribuiscono alla costruzione di significati condivisi. Come evidenziato anche in letteratura, la partecipazione a rituali familiari e comunitari favorisce il benessere emotivo, rafforza il senso di appartenenza e sostiene lo

